

«Nel mio Kafka una muta ricerca di aiuto»

Luca Micheletti ieri in **Cattolica**
ha parlato su «La metamorfosi»

«**L**a domanda d'aiuto, ecco il senso. Raccogliere lo scandalo, l'oltraggio all'umano che la letteratura di Kafka rappresenta significa dare voce a una richiesta d'aiuto di chi ha già compiuto una metamorfosi e si ritrova in un habitat che non gli è proprio: vive in un corpo che è suo ma senza esserlo, sta in un luogo non atto ad ospitarlo. Qualcuno abile di muoversi, ma non a pancia in su. Abile di fare altre cose, abile diversamente, diversamente abile». Luca Micheletti rilegge per il teatro «La metamorfosi» di Franz Kafka e ne ricava un discorso intorno al disagio, alla non accettazione e insieme all'urgenza dell'incontro con l'altro.

Lo spettacolo scritto, diretto e interpretato dal giovane regista e drammaturgo bresciano, è una nuova produzione del Ctb-Teatro stabile di Brescia e di Emilia Romagna Teatro Fondazione, attesa al Teatro S. Chiara «Mina Mezzadri» per la Stagione di prosa dal 18 febbraio al 16 marzo.

Ieri pomeriggio, nell'aula magna dell'Università **Cattolica** come ogni anno gremita per gli appuntamenti di «Letteratura e Teatro», l'incontro ha inaugurato il ciclo del 2013: ottava proposta nella collabo-

razione ormai consolidata tra la facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere e il Centro teatrale bresciano, ieri rappresentato dal direttore Angelo Pastore. Diretto dalla prof. Lucia Mor, il percorso in sette tappe nei pomeriggi del giovedì continua ad offrire «l'occasione di indagare l'universalmente umano attraverso i grandi nomi della letteratura»: da Molière in poi, si spazia nell'età contemporanea con questo nuovo ciclo ieri introdotto dalla curatrice, che ha preannunciato per il 27-28 febbraio un convegno su Kafka, ulteriore omaggio a questo «interprete delle inquietudini dell'uomo moderno», che nel 1909 scrisse da Brescia un resoconto del circuito aeronautico internazionale. Uomo di teatro per vocazione e tradizione familiare, Micheletti a 28 anni ha già in curriculum 35 regie e, con la tesi di italianistica discussa nei giorni scorsi alla Sapienza di Roma, è anche dottore di ricerca. Il nuovo spettacolo è il frutto di un lungo lavoro intorno a «La metamorfosi» e al suo autore. Ieri ne ha dato conto calandosi da uomo di teatro nell'esperienza di un «a tu per tu» con un insetto scuro annaspante come Gregor Samsa nell'incipit della novella kafkiana: metafora d'un disagio fisico e psichico, di una dolorosa sepa-

ratezza dal mondo che lo circonda. Ne deriva una riflessione sul prendersi cura del disabile.

«Da un lato - osserva Micheletti - l'attenzione per la soggettività dell'individuo in difficoltà è rimossa al punto da tramutarsi in ribrezzo per lui, in isolamento coatto, in criminale "assassinio": la figura del padre, come sempre in Kafka, rappresenta la cieca forza costrittiva, un rifiuto assoluto e sconvolgente. Dall'altro, con le due figure femminili centrali del racconto, la questione dell'aiuto reso al familiare che soffre una condizione di svantaggio si apre ad un vero e proprio dibattito etico».

La madre incarna la speranza errata di una possibile guarigione del figlio, mentre la sorella lo assiste come una creatura nuova. «Lo spettacolo - spiega l'autore - vuole divenire un laboratorio d'analisi non solo dei sentimenti del sofferente, ma anche un diario intimo di tutti coloro che si confrontano con la diversità e la difficile strada dell'assistenza». L'uomo-insetto è in cerca d'aiuto. «In Kafka, la salvezza è sempre al di là d'una porta; ma questa porta non è sprangata: è socchiusa» e il regista offre questa sua nuova esperienza teatrale come un invito: «L'uomo venga in aiuto all'uomo e, nell'assistenza, lo affianchi nello spingere quella porta ch'egli, solo e sofferente, non è in grado di aprire».

Elisabetta Nicoli



IN SCENA
*Lo spettacolo
prodotto
da Ctb ed Ert
sarà al S. Chiara*

In Cattolica

■ In alto: Luca Micheletti, che ieri ha inaugurato il ciclo «Letteratura e Teatro». A destra: il folto pubblico nell'aula magna dell'Università Cattolica

